




Una famiglia piccola chiesa

1. Ci aiuta a maturare nella fede **vivere in famiglia la dimensione dell'ascolto e del dialogo**, dell'accoglienza di ciascuno così com'è, la capacità di valorizzarci e perdonarci, la capacità di **sorridere e di essere ospitali**, i gesti della tenerezza quotidiana.
2. Molto belle sono le **immagini sacre**, potreste avere un crocifisso o altra immagine in soggiorno, ma sarebbe bello anche nelle camere. Potreste creare nella zona comune della vostra casa **un angolo della preghiera**: un'icona, la Bibbia aperta, un piccolo lume.
3. Molto bello è la sera ma anche nei giorni di festa, fare una **preghiera di benedizione del pasto prima di mangiare** (cerca su internet, ne trovi molte); fondamentale è anche **insegnare ai bimbi il segno della croce** e le preghiere più conosciute.
4. Un momento molto bello è quello della **preghiera prima di dormire**, accompagnando i bambini ad affrontare il sonno, aiutandoli a **fare memoria della giornata** per ringraziare e per chiedere perdono. Così come è bello all'inizio della giornata **affidarla al Signore** con una preghiera.
5. È importante che **la domenica** sia percepita come **un giorno diverso**, il giorno **della famiglia e del riposo, ma anche del Signore**, santificandola con la Messa e anche come momento disteso di dialogo e ascolto. Sarebbe bello **prepararsi alla domenica** leggendo prima il **Vangelo** che verrà ascoltato, o trovare comunque un momento in cui condividere ciò che ci ha colpito del suo messaggio.
6. La famiglia è il luogo in cui impariamo l'alfabeto della vita e della fede: **Dio è Padre, Maria è nostra Madre**; gli altri sono nostri fratelli. Le parole della famiglia e della comunità: **permesso, grazie, scusa**.
7. La famiglia è aiutata nelle relazioni se sa ben **programmare il tempo dello stare insieme e del dialogo**, programmando e dosando l'**uso della tv** e degli altri mezzi **social**.
8. Aiuta a far crescere la fede in famiglia il vivere il tempo delle vacanze nella natura, **contemplata come opera di Dio**, l'amore per l'**arte come riflesso della sua bellezza**, il condividere momenti di servizio e di attenzione agli altri.
9. È significativo quando capita, **parlare anche in famiglia di ciò che riguarda la fede** in Dio, la vita della parrocchia, sentendola idealmente come la **"famiglia delle famiglie"**.
10. È bello riuscire a **vivere intensamente le feste religiose più importanti** (Natale e Pasqua), ma anche quelle più legate alle dinamiche di famiglia (San Giuseppe la festa del papà, gli Angeli custodi, ricordando i nonni, anniversari, compleanni, etc.) e ai tempi dell'anno (la preghiera per i defunti in novembre, la devozione a Maria in maggio).



Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti. La preghiera e il servizio silenzioso: sono le nostre armi vincenti.

(Papa Francesco)

Parrocchia
di San Biagio
Rivoltella

SIAMO TUTTI
SULLA STESSA
BARCA!

Parrocchia di San Biagio
Via Benedetto Croce, 31 – 25015 Rivoltella del Garda BS
www.oratoriorivoltella.it

Ci siamo accorti in questo tempo che alcune abitudini possono cambiare, e rendere perfino la vita più bella. Nessuna pretesa di completezza e perfezione, nessuna scoperta geniale, **eccovi solo alcuni suggerimenti per...**



Un buon vicinato

Una vita sostenibile (stando attenti al finto "green")

Una vita solidale

1. Il primo passo da fare per costruire buoni rapporti di vicinato, spesso è quello di **vincere la timidezza**, la paura di essere invadenti e di essere giudicati, avendo sempre attenzione di approcciarsi alla persone con **tatto e delicatezza**.
2. Tutte le forme di **buon vicinato** passano prima per il rispetto di quelle regole che aiutano a non disturbare, con quella delicatezza che diventa **attenzione**, e anche con un minimo di pazienza reciproca.
3. In molti quartieri e paesi in questi anni è stato attivato il **"controllo di vicinato"**: quella forma organizzata tra vicini per vigilare sui movimenti strani che si possono notare nel proprio circondario. Potrebbe essere un **aiuto da promuovere**, insieme a tante piccole **attenzioni positive** alla portata di tutti che proviamo a esemplificare.
4. Un atteggiamento di fondo che parte da quella sensazione che ti fa pensare che **"a me farebbe piacere se..."**: mi avvisassero i miei vicini se sto disturbando, ci fosse la rottura di qualcosa di cui non mi sono accorto, ci fosse qualcosa di cui hanno bisogno, mi mancasse qualcosa in casa e **potessi chiederla con libertà**, mi dicessero "devo andare a comprare delle cose nel tal posto... ti serve qualcosa?" etc. etc.
5. Essere attenti **quando arrivano famiglie nuove**, accogliendole con un saluto, andando a presentarsi, portando qualcosina come gesto di benvenuto. Far conoscere **la vita della parrocchia**, e delle varie realtà e servizi che ci sono sul territorio.
6. Quando vedi **fiocchi azzurri o fiocchi rosa**, prova a suonare il campanello per fare le congratulazioni, magari portando un pensiero. Cerca di essere attento anche **ai momenti difficili del lutto, della malattia** o delle varie difficoltà che puoi venire a conoscere.
7. Quando sai che a un vicino piace qualcosa e tu sei bravo a farla..., potrebbe essere bello ogni tanto offrirla come **un semplice pensiero gentile**.
8. **Darsi una mano se capita un'urgenza** quando non si sa come gestire alcuni aspetti.
9. Organizzare una volta all'anno **una cena di isolato**, o di scala, o qualcosa di più semplice ancora.
10. Promuovere la conoscenza reciproca dei **bambini che abitano vicino**, in modo che si possano frequentare, dedicando spazi e tempi al **gioco libero e creativo** di cui hanno molto bisogno.

1. La prima attenzione è quella **nei confronti del nostro corpo**, da alimentare con una dieta sana ed equilibrata, evitando cose dannose alla salute, valorizzando il movimento e l'attività fisica.
2. Il risparmio energetico è un'altra grande risorsa, da applicare alla casa e alla sua gestione, ma anche all'auto e ai vari impianti di cui ci serviamo. Facciamo **attenzione a evitare consumi eccessivi** (un grado in meno in casa, guida prudente, etc.).
3. Nella mobilità, quando possibile, **prediligere l'utilizzo dei mezzi pubblici, della bici o dell'andare a piedi**.
4. Una scelta da valorizzare è senz'altro quella di prediligere l'acquisto di energia e combustibili a **basso impatto ambientale**, così come l'attenzione a evitare quando possibile mono porzioni o troppi imballaggi che diventano rifiuti. Cerchiamo di **evitare lo spreco** e di gestire responsabilmente la raccolta differenziata.
5. Esercitarci sempre più nel **riciclo, nel riuso, nella capacità di aggiustare**, nel rimettere sul mercato cose che non servono più (grande aiuto può darci in questo l'associazione RIUSO -ex Manitesse-), nel **prestarci o condividere cose** (per esempio quelle da bambini che non servono più).
6. Nei nostri acquisti, se possibile, **prediligiamo i prodotti a km 0**, oppure che non vengono da troppo lontano (se non è necessario o quando c'è una buona alternativa prodotta vicino: anche questo contribuisce a ridurre l'inquinamento).
7. Certamente da incentivare è **l'attenzione al modo in cui spendiamo i nostri soldi**, prediligendo prodotti di aziende che operano eticamente nell'energia che utilizzano, nella provenienza delle materie prime libere da sfruttamento delle persone e della natura, nel **corretto rapporto con i dipendenti**, etc (esistono pubblicazioni e siti che ci aiutano in questo).
8. Una rete molto importante da questo punto di vista è quella del **commercio equo e solidale** (a Desenzano c'è l'associazione **Il Cerchio**) o quelle di **sicura produzione biologica**: sarebbe bello scegliere di acquistare alcuni prodotti particolari dentro questa filiera.
9. Sarebbe importante **scegliere a chi consegniamo i nostri risparmi**, prediligendo gli istituti di credito che effettivamente il credito poi lo facciano, e che non investano i nostri soldi in progetti e aziende che operano in modo **non etico**. (Anche in questo campo esistono preziose fonti di informazione).
10. Scegliere quando possibile **una vita meno di corsa**, meno zeppa di impegni, più rispettosa del bisogno di avere anche dei **tempi lenti che favoriscano le relazioni** e la creatività.

1. Significa innanzitutto **aiutarsi**, prestare attenzione a chi nella famiglia vive un momento di difficoltà per problemi di varia natura, soprattutto alle **persone malate, inferme, ricoverate all'ospedale o in casa di riposo**.
2. Sentirsi famiglia allargata, **capace di condividere gioie e preoccupazioni** anche di quella più ampia della parentela e di quella dei vari amici. In tempi di difficoltà economica, **riscopriamo l'aiuto materiale ed economico** che possiamo darci.
3. Un'atteggiamento importante è quello di **essere aperti e ospitali**: con uno sguardo privilegiato verso gli amici dei figli e dei loro compagni di classe; **la porta della nostra casa sia aperta**, soprattutto verso i ragazzi che vivono una situazione familiare difficile.
4. Siamo chiamati ad **educare i nostri figli all'attenzione alle persone più svantaggiate**: al rispetto di **chi chiede l'elemosina**, a rinunciare a qualcosa per i più poveri, ad evitare lo spreco o il volere troppo, a guardare con amore ai **ragazzi diversamente abili**.
5. La solidarietà di una famiglia **si esprime molto nel calore umano**: c'è un gran bisogno di questo! Un gesto molto bello, anche se impegnativo, potrebbe essere offrirsi per **forme di semi-affido o affido leggero**, così come per quegli aiuti informali tra famiglie nella gestione dei figli, attraverso un supporto parziale o temporaneo.
6. La solidarietà nasce anche dalla **conoscenza delle problematiche degli altri**, uscendo dagli slogan troppo semplicistici tipici della comunicazione odierna. **Utilizziamo con discrezione fonti di informazione alternative**, per comprendere meglio le cause che generano le povertà, ignorate dai media convenzionali.
7. Sarebbe molto bello approfondire la conoscenza delle tantissime realtà del nostro territorio che sono a servizio degli altri (**Croce Rossa, Protezione Civile, Centro Aiuto Vita, san Vincenzo, Caritas, Anffas, etc**), frequentandole, partecipando a iniziative, e scegliendone una da sostenere con un po' di tempo e un po' di sostegno economico.
8. Altrettanto coinvolgersi con qualche realtà che realizza **progetti nella parte povera del mondo**, sostenendone uno, aderendo come famiglia a qualche progetto di **adozione a distanza**.
9. **Anche la parrocchia** è uno degli ambiti in cui poter **offrire la propria disponibilità e competenza**, nelle mille possibilità di impegno che ci sono.
10. La solidarietà **si esprime anche nella vicinanza umana**, che può significare essere vicini a chi è in difficoltà non per motivi materiali, ma di altro genere. Con una telefonata, **la disponibilità all'ascolto**, i mille possibili modi attraverso i quali poter essere presenti.